

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	FF
LIR - Livello catalogazione	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382255
ESC - Ente schedatore	S92
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ETNOANTROPOLOGICO, DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	archivio
OGTT - Tipologia	istituzionale

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGTC - Consistenza /composizione	L'archivio storico fotografico della Soprintendenza di Enna è costituito da circa 2200 positivi incollati su 1653 schede prestampate in cartoncini numerati e recanti indicazioni manoscritte. Si tratta per la maggior parte di stampe all'albumina e stampe alla gelatina d'argento di formato vario, da 6 x 9 a 18 x 23 cm, in massima parte in bianco e nero, più un esiguo numero di cartoline, a colori e in B/N. Il materiale, organizzato in ordine topografico/alfabetico/tematico in 12 raccoglitori ad anelli che occupano circa un metro e mezzo lineare, è così ripartito: 1) Piazza Armerina-Chiese/Nicosia - Duomo; 2) Piazza Armerina - Edifici ed esterni; 3) Piazza Armerina - Chiese; 4) Nissoria, Pietraperzia, Regalbuto, Troina, Sperlinga, Valguarnera, Villarosa; 5) Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Cerami, Gagliano, Leonforte; 6) Nicosia; 7) Enna – Torre di Federico ed esterni; 8) Enna - Chiese 9) Enna – Edifici, costruzioni abusive, panoramica generale 10) Enna – Duomo; 11) Agira, Aidone, Assoro, Barrafranca; 12) Enna – Castello di Lombardia.
OGTO - Ordinamento	topografico
OGTO - Ordinamento	tematico
OGTO - Ordinamento	alfabetico
OGTY - Note	La scelta di un ordinamento topografico e tematico risale al momento in cui i positivi sono stati organizzati nei raccoglitori ad anelli, e ha sovvertito l'ordine numerico esistente nelle schede originali, per cui la numerazione risulta lacunosa. Pur essendo citati nei titoli dei raccoglitori, mancano del tutto i positivi relativi ad alcuni piccoli comuni della provincia, ma non è possibile sapere se si siano persi oppure non sia stata effettuata alcuna campagna di catalogazione in tali luoghi.
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attribuita
OGDN - Denominazione	Fondo fotografico dell'archivio storico della Soprintendenza di Enna
OGDR - Riferimento cronologico	1990/1993
OGDS - Note	denominazione attribuita dal soggetto attualmente conservatore
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	2200 ca
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	Correlazione di posizione
RSET - Tipo scheda	A

RSED - Definizione del bene	Ex Orfanotrofio femminile San Michele
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900276874
REZ - Note	La scheda A003652-2, NCTN 19-00276874, di proprietà del CRICD non risulta ancora riversata in SIGEC

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	EN
PVCC - Comune	Enna
PVCL - Località	via Orfanotrofio,15
PVE - Diocesi	PIAZZA ARMERINA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	complesso
LDCQ - Qualificazione	monastico
LDCN - Denominazione attuale	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna
LDCF - Uso	ufficio
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_2905667896061
LDCC - Complesso di appartenenza	Istituto San Michele
LDCU - Indirizzo	via Orfanotrofio,15
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio storico fotografico della Soprintendenza di Enna
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_5801830792161
LDCS - Specifiche	Archivio storico della sezione architettonica, piano seminterrato, armadio metallico n. 13, palchetto n. 4
LDCD - Riferimento cronologico	1990/1993

LCN - Note	Il materiale del fondo è pervenuto alla sede attuale verso il 1990, poco dopo la sua istituzione (1989). Non sono stati reperiti documenti di corredo, si hanno notizie da comunicazione orale di dirigenti e funzionari che erano in servizio nel periodo interessato.
-------------------	---

ACB - ACCESSIBILITA' AL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	CT
PRVC - Comune	Catania

PRE - Diocesi	CATANIA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	per uffici
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Luigi Sturzo, 42
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1939 post
PRDU - Data fine	1990 ante
LAN - Note	Parte del materiale fotografico risale al 1939, data di istituzione della Soprintendenza ai Monumenti della Sicilia Orientale di Catania, ampliato dal 1986, data della nascita delle Soprintendenze uniche regionali, con la confluenza di documentazione proveniente da altre province tra cui Enna. In seguito il materiale è stato ridistribuito nelle sedi di competenza
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	AG
PRVC - Comune	Agrigento
PRE - Diocesi	AGRIGENTO
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	museo
PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	archeologico
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Museo archeologico Pietro Griffo
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	contrada San Nicola
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza BB CC di Agrigento
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento	

cronologico/data inizio	1986 post
PRDU - Data fine	1991 ante
LAN - Note	Prima della creazione della Soprintendenza BB CC di Enna, tutti gli atti e i documenti inerenti Enna e la sua provincia sono transitati alla Soprintendenza di Agrigento, a cui faceva capo la sede di Enna
PD - PRODUZIONE	
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	S92
PDFH - Codice identificativo	RSAMMPA
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Regia soprintendenza all'arte medievale e moderna - Palermo
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1923-1939
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFR - Ruolo	soggetto conservatore
PDFB - Profilo storico biografico	<p>La tutela e l'inerente documentazione fotografica del patrimonio culturale di Enna (e del suo territorio dopo l'elevazione a capoluogo di provincia avvenuta nel 1927) è stata demandata di volta in volta, in base all'ambito e al momento storico, alle diverse soprintendenze siciliane. Enna infatti fu tra le ultime sedi istituite (1989). Per questo si ritiene necessaria una breve sintesi delle vicende istitutive dei vari organi preposti e della relativa legislazione. Con la legge 185 del 12 giugno 1902, in particolare nel regolamento di attuazione del 1904 (mai applicato), per la prima volta gli uffici preposti alla tutela del territorio vengono chiamati Soprintendenze, e vengono differenziati in tre tipologie: ai monumenti, agli scavi e antichità e alle gallerie, musei e oggetti d'arte medievale e moderna. La denominazione diventa ufficiale solo con la legge n. 386 del 27 giugno del 1907, che istituisce 47 Soprintendenze con competenza territoriale limitata per una migliore efficienza. Il r. d. 31 dicembre 1923, n. 3167 riduce le Soprintendenze a 25, accorpandole in due gruppi, uno per il patrimonio archeologico ed uno per quello architettonico e storico artistico, con l'eccezione di quattro soprintendenze miste. In Sicilia quindi si hanno due sedi: Siracusa per l'Arte Antica, Palermo per l'Arte Medievale e Moderna. Nel 1939 (L. n. 823 del 22 maggio) si portano le soprintendenze a 58 e viene ripristinata la tripartizione in Antichità, Monumenti e Gallerie. La competenza fra gli organi periferici era così ripartita: alle soprintendenze alle Antichità era affidata la tutela degli interessi archeologici e dei monumenti dell'antichità, degli scavi e dei musei archeologici alle soprintendenze ai Monumenti, la tutela delle cose immobili e relative pitture murali del medioevo e dell'età moderna, delle bellezze panoramiche e l'esame di tutte le questioni urbanistiche relative ai piani regolatori infine alle soprintendenze alle Gallerie, la tutela delle gallerie comprese nella circoscrizione e delle cose (mobili) d'interesse storico o artistico del medioevo e dell'età moderna (art. 2). La situazione in Sicilia nel 1939 vede dunque tre uffici periferici per le Antichità: Palermo (con Trapani), Agrigento (con Caltanissetta) e Siracusa (con Catania, Enna, Messina e Ragusa), e due sedi per i Monumenti: Palermo per la Sicilia occidentale (Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani) e Catania per la Sicilia orientale (Catania, Enna, Messina, Ragusa e Siracusa). Dopo la sua istituzione (con d.l. n. 657 del 14 dicembre 1974, convertito nella</p>

legge n. 5 del 29 gennaio 1975) le Soprintendenze dipendono direttamente dal Ministero per i beni culturali e ambientali. In Sicilia, a partire dall'agosto del 1975 (coi decreti del Presidente della Repubblica numeri 635 e 637) le Soprintendenze vengono trasferite alla Regione divenendo, con L.R. 80/77, organi periferici dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA e P.I. Si deve attendere circa un decennio perché nascano le soprintendenze uniche regionali e le due circoscrizioni orientale ed occidentale vengano frantumate in 9 sedi su base provinciale con competenza su tutte le tipologie di beni. La soprintendenza di Enna viene istituita nel 1989. Nello specifico, la Regia Soprintendenza all'Arte Medievale e Moderna di Palermo viene istituita nel 1923 con r.d. n. 3167, e ha giurisdizione in tutta l'isola (Siracusa avrà competenza unica sull'Arte Antica, ma Palermo manterrà un ufficio distaccato e la direzione del museo archeologico). La prima sede è collocata all'interno del Palazzo Reale, insieme ad altri uffici e accademie. Dopo la riforma del 1939 e il ripristino della tripartizione in Antichità, Monumenti e Gallerie, la soprintendenza di Palermo avrà competenza sulla Sicilia occidentale sia per i Monumenti che per le Antichità.

PDFW - Riferimento alla parte

Tutti i positivi databili anteriormente al 1939 (eccettuato quelli con soggetti di ambito archeologico)

PDFM - Motivazione/ fonte

bibliografia

PDFM - Motivazione/ fonte

data

PDFS - Note

Non è semplice ricostruire la storia delle varie fasi della produzione del fondo. Le committenze delle varie campagne fotografiche sono strettamente intrecciate alla complessa storia delle soprintendenze in Sicilia con le rispettive competenze e sedi. Si può supporre che le fotografie più antiche, anteriori al 1939, siano state commissionate da (o siano confluite a) la Regia Soprintendenza all'Arte Medioevale e Moderna di Palermo che aveva giurisdizione su tutta l'isola; una piccola parte, riguardante beni archeologici (ad esempio parte delle foto più antiche riguardanti aspetti archeologici del castello di Lombardia ad Enna), si pensa sia stata prodotta dalla Soprintendenza di Siracusa. Dopo il 1939 la tutela, quindi la committenza e la produzione delle fotografie passa alla Regia Soprintendenza ai Monumenti di Catania, in cui confluisce tutto il materiale del territorio di pertinenza. Pietro Lojacono, in Dizionario biografico dei soprintendenti architetti, 1904-1974 / [a cura di] Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea; Centro studi per la storia del lavoro e delle comunità territoriali, Bologna : Bononia university press, 2011. Pelagatti, Paola. Dalla commissione antichità e belle arti di Sicilia (CABAS) alla Amministrazione delle belle arti nella Sicilia post-unitaria : rottura e continuità amministrativa, Roma MEFROM, 2001. Silvia Bruni, Le soprintendenze archeologiche: istituzione e riforme, in Dizionario biografico dei soprintendenti archeologi, 1904-1974 / [a cura di] Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea; Centro studi per la storia del lavoro e delle comunità territoriali, Bologna : Bononia University Press, 2012

PDF - RESPONSABILITA'

PDFJ - Ente schedatore

S92

PDFH - Codice identificativo

SASR

PDFN - Nome scelto di persona o ente

Soprintendenza alle Antichità di Siracusa

PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1907-1974
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFR - Ruolo	soggetto conservatore
PDFB - Profilo storico biografico	La soprintendenza agli Scavi e ai Musei Archeologici di Siracusa, con competenza su Siracusa, Catania e Caltanissetta (comprendente Enna) e dal 1914 anche Messina, è stata istituita nel 1907 sotto la guida di Paolo Orsi fino al 1933, seguito da Giuseppe Cultrera (1933-1941 e Luigi Bernabò Brea (1941-1973), Nel 1923, in seguito al riordinamento attuato con R.D. n° 3167, prende il nome di Soprintendenza alle Antichità e avrà giurisdizione su tutta la Sicilia. Con la riforma del 1939 la sede di Siracusa sarà affiancata da Palermo e Agrigento e avrà competenza sulle province di Siracusa, Catania, Enna, Messina e Ragusa.
PDFW - Riferimento alla parte	I positivi con soggetto di ambito archeologico
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDFS - Note	Il coinvolgimento della Soprintendenza di Siracusa nella produzione di parte del fondo (i positivi aventi soggetti di ambito archeologico) è attestato dalla numerosa bibliografia e documentazione riguardante il ruolo di Paolo Orsi nello studio del territorio di Enna e provincia
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	S92
PDFH - Codice identificativo	RSMC01
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Regia Soprintendenza ai Monumenti - Catania
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1939 post -
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFR - Ruolo	soggetto conservatore
PDFB - Profilo storico biografico	La Regia Soprintendenza ai Monumenti di Catania (prima sede in via Etnea n. 389) viene istituita nel 1939, e viene incaricato di fondarla e dirigerla Piero Gazzola (1939-1941), a cui seguono Armando Dillon (1941-1954) e Pietro Lojacono (1954 – 1963). Vedi PDFB(1)
PDFW - Riferimento alla parte	Tutti i positivi con datazione successiva al 1939 (eccettuato quelli con soggetti di ambito archeologico)
PDFM - Motivazione/ fonte	iscrizione
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDFS - Note	Vedi PDFS (1)
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	S92
PDFH - Codice identificativo	S86
PDFN - Nome scelto di persona o ente	soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Catania
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni	

cronologiche	1974/1990 ca
PDFR - Ruolo	soggetto conservatore
PDFB - Profilo storico biografico	Dopo la sua istituzione (con d.l. n. 657 del 14 dicembre 1974, convertito nella legge n. 5 del 29 gennaio 1975) le Soprintendenze dipendono direttamente dal Ministero per i beni culturali e ambientali. A partire dall'agosto del 1975 (coi decreti del Presidente della Repubblica numeri 635 e 637) le Soprintendenze vengono trasferite alla Regione divenendo, con L.R. 80/77, organi periferici dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA e P.I. Dopo circa un decennio le due circoscrizioni (orientale ed occidentale) vengono frantumate in 9 sedi su base provinciale con competenza su tutte le tipologie di beni. Fino a quella data la sede di Catania continua ad avere competenza sul territorio di Enna.
PDFM - Motivazione/ fonte	provenienza
PDFM - Motivazione/ fonte	comunicazione orale

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	AF000012
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Crupi, Giovanni
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1859-1925
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	Indicazione di responsabilità nella titolazione sotto l'immagine

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	R19CRICD
AUTH - Codice identificativo	ENAUT005
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Cianciafara, Filippo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1892-1982
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	Indicazione di responsabilità nella titolazione sotto l'immagine

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	S92
AUTH - Codice identificativo	ENAUT003
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Premiato Stabilimento Fotografico Ettore Chiaramonte
AUTP - Tipo intestazione	E

AUTA - Indicazioni cronologiche	1895 ca. - 1917 ca.
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	Indicazione di responsabilità nella titolazione sotto l'immagine
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S92
AUTH - Codice identificativo	RSMC01
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Regia Soprintendenza ai Monumenti - Catania
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1939 post -
AUTR - Ruolo	committente
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	Gran parte delle schede in cartoncino recano in basso la scritta tipografica "Archivio fotografico della R. Soprintendenza ai Monumenti - Catania"
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S92
AUTH - Codice identificativo	ENAUT001
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Anonimo <1901-1950>
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	XX prima metà
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	contesto
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S92
AUTH - Codice identificativo	ENAUT002
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Anonimo <1951 - 2000>
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	XX seconda metà
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	contesto
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sicilia - Enna - Enna <Provincia>
SGTI - Identificazione	Architettura religiosa - Chiese - Conventi - Basiliche

SGTI - Identificazione	Architettura civile - Palazzi pubblici - Palazzi privati - Torri
SGTI - Identificazione	Pittura - Dipinti - Pale d'altare - Affreschi - Decorazioni
SGTI - Identificazione	Scultura - Monumenti - Elementi architettonici - Decorazioni
SGTI - Identificazione	Arredi sacri - Oggetti liturgici
SGTI - Identificazione	Paesaggi - Montagne - Laghi
SGTI - Identificazione	Vedute urbane - Piazze - Strade - Vicoli
SGTI - Identificazione	Architettura militare - Fortificazioni - Castelli - Mura - Porte urbane
SGTI - Identificazione	Danni - Terremoti
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Il fondo è costituito principalmente da documentazione del patrimonio storico artistico, architettonico e paesaggistico della città di Enna e dei comuni della provincia. Sono presenti vedute panoramiche, i principali monumenti, palazzi nobiliari e chiese, con immagini sia di esterni che di interni con arredi, dipinti, stucchi, sculture. Sono documentate varie fasi di lavori di restauro, ad esempio del Duomo di Enna e della chiesa di Santa Maria Maggiore di Nicosia danneggiata dal terremoto del 1967; crolli di mura e campanili, demolizioni, costruzioni abusive. Il materiale del fondo è composto per una parte dal prodotto di campagne di catalogazione fotografica, per il resto da fotografie di cantiere commissionate ed utilizzate dalla soprintendenza o da altri uffici preposti ai lavori e poi ivi confluiti.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX-XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	fine/ fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1890
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1970
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	analisi tipologica
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
DTM - Motivazione/fonte	confronto
DTM - Motivazione/fonte	data di acquisizione
DTM - Motivazione/fonte	riferimenti biografici
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione

DTT - Note	Prima dell'applicazione della riforma della L.R. n. 80 del 1977 (e dell'avvio del funzionamento delle soprintendenze a novembre del 1986), la Soprintendenza di Catania, nata nel 1939 come Regia Soprintendenza ai Monumenti della Sicilia Orientale, custodiva oltre al patrimonio fotografico della sua provincia anche quello delle attuali province di Ragusa, Siracusa, Enna e Messina. Oltre al materiale prodotto in proprio, Catania raccoglieva il materiale proveniente da diverse campagne fotografiche condotte a cavallo tra il XIX e il XX secolo dai vari uffici preposti che di volta in volta si occupavano dei beni culturali del territorio di Enna e provincia, come la Regia Soprintendenza ai Monumenti di Palermo e la Soprintendenza alle Antichità di Siracusa. Come si evince dalla numerazione non
-------------------	--

omogenea e dalla diversa tipologia dei supporti secondari, il materiale delle varie campagne fotografiche, raccolto e confluito nel tempo, è stato inventariato e ordinato in vari momenti. Sono pochissime le fotografie che riportano la data di esecuzione o di schedatura. Non sempre il momento della redazione della scheda in cartoncino coincide col momento dell'esecuzione del negativo o della stampa. Alcuni soggetti sono con tutta evidenza ristampe relativamente recenti da positivi originali. Da analisi storica, da bibliografia e contesto, i primi positivi dovrebbero risalire alla fine del XIX secolo, mentre i più recenti non vanno oltre gli anni '70 del secolo scorso.

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	macchie, sbiadimento, specchio d'argento

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Enna
CDGI - Indirizzo	Via Orfanotrofia, 15 - Enna

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	assegnazione
ACQD - Riferimento cronologico	1990-1993
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SBCAEN446
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file), riproduzione di fotografia da fonte archivistica
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Enna - Duomo - Base di colonna
FTAD - Riferimento cronologico	2020/08/00
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB CC Enna
FTAC - Collocazione	Archivio U.O. 15.2
FTAK - Nome file originale	SBCAEN446 .jpg
FTAT - Note	scansione positivo a 300 dpi

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	GRISO1952
BIBJ - Ente schedatore	S92
BIBH - Codice identificativo	092
BIBX - Genere	bibliografia di corredo

BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Grisolia, Mario. La tutela delle cose d'arte Roma Foro italiano,1952
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://id.sbn.it/bid/PUV0121193
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	PGTT2001
BIBJ - Ente schedatore	S92
BIBH - Codice identificativo	091
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pelagatti, Paola. Dalla commissione antichità e belle arti di Sicilia (CABAS) alla Amministrazione delle belle arti nella Sicilia post-unitaria : rottura e continuità amministrativa, Roma MEFRIM, 2001
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.persee.fr/doc/mefr_1123-9891_2001_num_113_2_9818
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Scaturro 2005
BIBJ - Ente schedatore	S92
BIBH - Codice identificativo	093
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	tesi di laurea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Scaturro, Giuseppe, Danni di guerra e restauro dei monumenti. Palermo 1943-1955, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dottorato di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici XVI ciclo, Relatore Prof. Arch. Antonella Congelosi, Napoli, 2005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	VITA2010
BIBJ - Ente schedatore	S92
BIBH - Codice identificativo	090
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Maria Rosaria Vitale, «All'ombra del monumento». Una verifica della riforma Bottai nella Soprintendenza ai monumenti della Sicilia orientale, 1939-1949 in Città e Storia, a cura di Salvatore Adorno e Filippo De Pieri, Anno V, n.2, luglio-dicembre 2010
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	DBSARCHI
BIBJ - Ente schedatore	S92
BIBH - Codice identificativo	DBSA11
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Pietro Lojacono, in Dizionario biografico dei soprintendenti architetti, 1904-1974 / [a cura di] Ministero per i beni e le attività culturali,

bibliografico completo	Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea ; Centro studi per la storia del lavoro e delle comunità territoriali Bologna : Bononia university press, 2011
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://iris.unipa.it/retrieve/handle/10447/63581/43661/scaduto.pdf
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2020
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Fondrisi, Cinzia
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Gennaro, Grazia A.
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Marino, Rosa A.
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Nicoletti, Cinzia F.
FUR - Funzionario responsabile	Giunta, Angelo